



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Olbia  
e p.c. Commissario Straordinario Delegato per l'  
attuazione dell'Accordo di programma del 18  
novembre 2015 "Opere di mitigazione del rischio  
idraulico nel territorio comunale di Olbia"  
commissario.olbia@legalmail.it

**Oggetto:** "Opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia - Opere Incongrue - Studio di alcune soluzioni tecniche di mitigazione del rischio idraulico sul Rio Seligheddu in corrispondenza del ponte di via Tre Venezie". Istanza di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs.152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A. Proponente: Comune di Olbia. Comunicazione esito del procedimento.

In riferimento all'istanza in oggetto, trasmessa da codesta Amministrazione, con nota prot. n. 3644 del 11.01.2023 (prot. D.G.A. n. 880 di pari data), esaminati gli elementi informativi forniti nella lista di controllo e nella documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

La procedura di Valutazione Preliminare riguarda lo studio di alcune soluzioni tecniche finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico a carico dell'area urbana adiacente al Rio Seligheddu, alla periferia sud ovest del Comune di Olbia, attraverso l'incremento della capacità di portata del canale, nel tratto di circa 450 m, compreso tra il salto di fondo posto a circa 250 m a monte del ponte di Via Tre Venezie ed il salto di fondo posto a circa 200 m a valle dello stesso ponte.

Più in particolare, secondo quanto riportato nella documentazione allegata all'istanza, lo studio si propone di valutare, tramite analisi modellistiche, il regime idrodinamico del Rio Seligheddu e gli effetti, lungo il tratto in esame, in termini di mitigazione del rischio, di tre ipotesi di intervento, sintetizzabili come segue:

1. "configurazione n. 1": demolizione dell'impalcato del Ponte di Via Tre Venezie, senza nessun intervento di risistemazione dell'alveo;
2. "configurazione n. 2": riprofilatura dell'alveo per un tratto di circa 300 m in corrispondenza del ponte, mediante eliminazione del salto di fondo, posto 50 m a valle dello stesso, e inallveamento del fondo d'alveo (*talweg*) di circa 90 cm;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

3. “configurazione n. 3”: oltre alle opere previste nella configurazione progettuale n. 2, prevede la sistemazione di un ulteriore tratto di circa 200 m a valle del ponte, con l'eliminazione di un secondo salto di fondo, posto a circa 150 m a valle del primo, la riprofilatura dell'alveo, mediante inalveamento del fondo (*talweg*) di circa 1,15 m e l'allargamento della sezione di circa 6 m, in destra idraulica, con realizzazione di una pista di servizio e la risagomatura delle sponde.

Nella configurazione di intervento denominate n. 2 e n. 3, è inoltre prevista:

- la pulizia e regolarizzazione del fondo dell'alveo,
- la risistemazione e/o rifacimento del rivestimento delle sponde, attualmente costituito da un getto di calcestruzzo, mediante la realizzazione di nuove opere di sponda, costituite da una massicciata di blocchi di granito sovrapposti, non legati con calcestruzzo.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che la documentazione trasmessa si riferisce ad ipotesi di intervento, per le quali non risultano meglio definite le caratteristiche costruttive e le modalità operative di realizzazione, sulla base delle informazioni desumibili dalla documentazione agli atti, si ritiene che:

- la soluzione tecnica denominata “configurazione n. 1”, che prevede la sola demolizione del Ponte di Via Tre Venezie, non risulti ascrivibile alle categorie di opere di cui agli Allegati III e IV alla parte seconda del vigente D. Lgs. 152/2006;
- per le soluzioni tecniche denominate “configurazioni n. 2” e “configurazione n. 3”, non possa escludersi la sussistenza di potenziali impatti e ripercussioni negative sull'ambiente, sia durante la fase di realizzazione, ma anche durante l'esercizio, dal momento che, come dichiarato dallo stesso Proponente in esito alle analisi idrauliche effettuate, la loro efficacia risulta condizionata dalla necessità di provvedere all'attuazione di un insieme di interventi sinergici, volti anche al superamento dell'interferenza di altre infrastrutture con il corso d'acqua, a valle e a monte del tratto di intervento. Tali ipotesi di intervento risultano, pertanto, ascrivibili alla categoria di opere di cui al punto 8, lett. t) [\[1\]](#) dell'Allegato IV alla parte seconda del vigente D. Lgs. 152/2006, in quanto modifiche di un'opera riconducibile al punto 7, lett. o) [\[2\]](#) del medesimo Allegato IV.

Pertanto, si comunica che:

- per l'intervento denominato “configurazioni n. 1”, a conferma del parere già espresso con nota prot.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

D.G.A. n. 25417 del 27.11.2015, non è necessario attivare le procedure di valutazione ambientale di competenza del Servizio scrivente;

- per gli interventi previsti dalle soluzioni tecniche denominate “configurazioni n. 2” e “configurazione n. 3” è necessario attivare la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., di competenza del Servizio scrivente. Tuttavia, anche ai fini di economicità procedurale, si suggerisce di valutare la possibilità di includere il progetto di tali opere nel più ampio e organico progetto, attualmente in fase di elaborazione da parte del Comune di Olbia, finalizzato alla messa in sicurezza del territorio urbano dal rischio idraulico.

La presente comunicazione è resa ai sensi dell'art. 6, co. 9 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. 11/75 del 24.03.2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

L'ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

---

[\[1\]](#) “modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)”

[\[2\]](#) “opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua”

**Siglato da :**

SILVIA PUTZOLU

CARLA ARDAU

FELICE MULLIRI